

5

Frauenbeschäftigung

Occupazione femminile

Zwar erlauben auch eine Reihe von Daten in den anderen Teilen des Berichts eine Analyse nach Geschlecht, hier aber sollen einige wichtige Zahlen, die über Quantität und Qualität der Erwerbstätigkeit der Frauen Aufschluss geben, genauer analysiert werden.

Aus der großen Aufmerksamkeit, mit der die Europäische Union den bisherigen und den zukünftigen Beitrag betrachtet, den die Frauen für die Entwicklung des Arbeitsmarktes leisten, wurde eine gemeinsame europäische Strategie vereinbart, welche die einzelnen Mitgliedstaaten verpflichtet, schrittweise genau definierte Ziele zu verfolgen. Unter diesen befindet sich auch die Höhe der Frauenbeteiligung am Arbeitsmarkt: innerhalb 2005 war eine weibliche Erwerbstätigenquote von 57% zu erreichen, innerhalb 2010 sollte sie dann 60% betragen.

In den Jahren 2000 bis 2003 ist die weibliche Erwerbstätigenquote durchschnittlich um einen Prozentpunkt jährlich gestiegen und hat im Jahr 2002 die Höhe von 59% überschritten. Seitdem ist sie jedoch konstant geblieben und erreicht auch im Jahr 2005 keinen höheren Wert.

Sebbene anche negli altri capitoli di questo rapporto vengano presentati dati ed analisi per sesso, questa sezione intende occuparsi di alcuni aspetti specifici relativi alla quantità e qualità dell'occupazione femminile, sottoponendoli ad un'analisi più dettagliata.

Dalla grande attenzione che l'Unione Europea ha voluto porre sul fondamentale contributo che le donne danno e possono ulteriormente dare allo sviluppo del mercato del lavoro, è scaturito l'accordo per una strategia comune europea, che impegna i singoli Paesi al graduale perseguimento di precisi obiettivi, tra i quali il raggiungimento entro il 2005 di un tasso di occupazione femminile del 57% ed entro il 2010 del 60%.

Negli anni dal 2000 al 2003 il tasso di occupazione femminile è cresciuto mediamente di circa un punto percentuale l'anno, superando nel 2002 la soglia del 59%. Da allora però il tasso è rimasto costante e nemmeno nel 2005 ha raggiunto un valore più alto.

5 Frauenbeschäftigung

Obwohl diese Quote hoch ist, sowohl im Verhältnis zum italienischen (46%) als auch zum europäischen Durchschnitt (EU27 57%), ist die Beteiligung der Frauen auf dem Arbeitsmarkt dennoch geringer als in den benachbarten Regionen Tirol (65%) und Ostschweiz (71%), mit Ausnahme der Provinz Trient (55%).

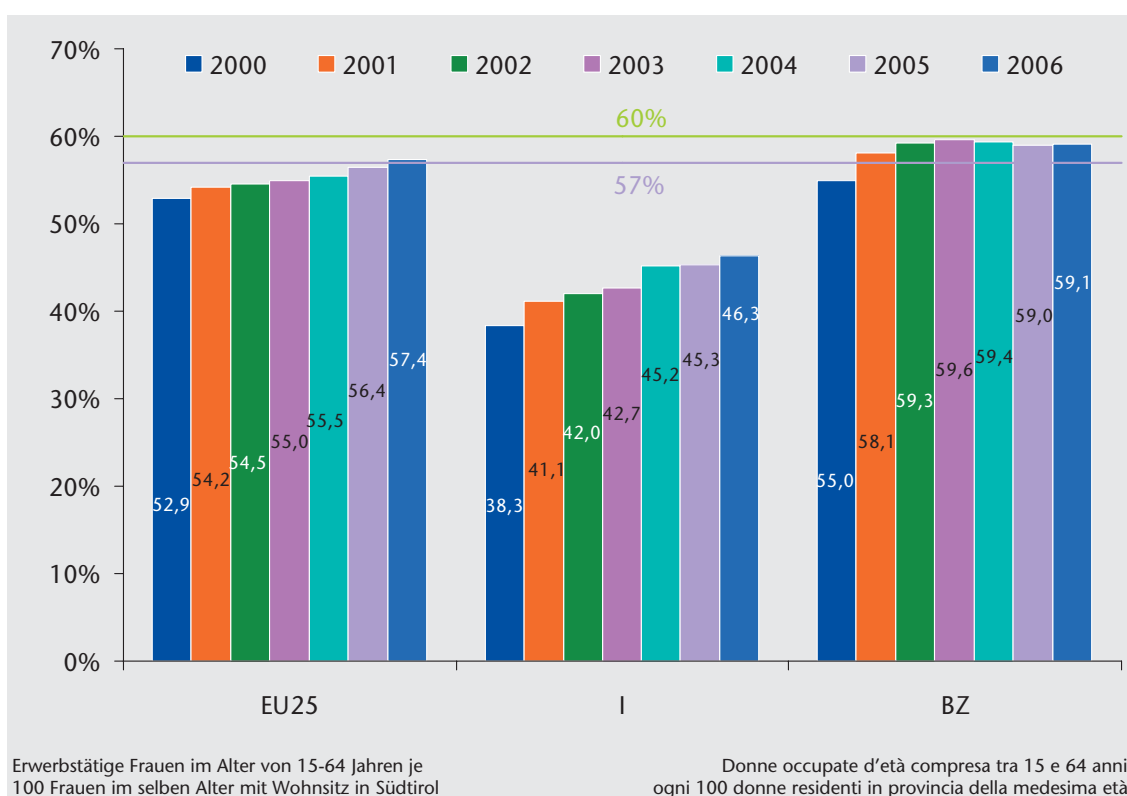
Seppur alto, sia rispetto alla media italiana (46%) che europea (UE27 57%), il tasso di occupazione femminile in provincia resta comunque inferiore a quello calcolato nelle regioni limitrofe: in Tirol (65%) e nella Svizzera orientale (71%), con la sola eccezione della provincia di Trento (55%).

Graf. 5.1

Fortschritt hinsichtlich der EU-Ziele für die Jahre 2005 und 2010

Progresso verso il raggiungimento degli obiettivi comunitari 2005 e 2010

Frauenenerbstätigenquote • Tasso di occupazione femminile



Quelle: Eurostat, ASTAT, ISTAT

Fonte: Eurostat, ASTAT, ISTAT

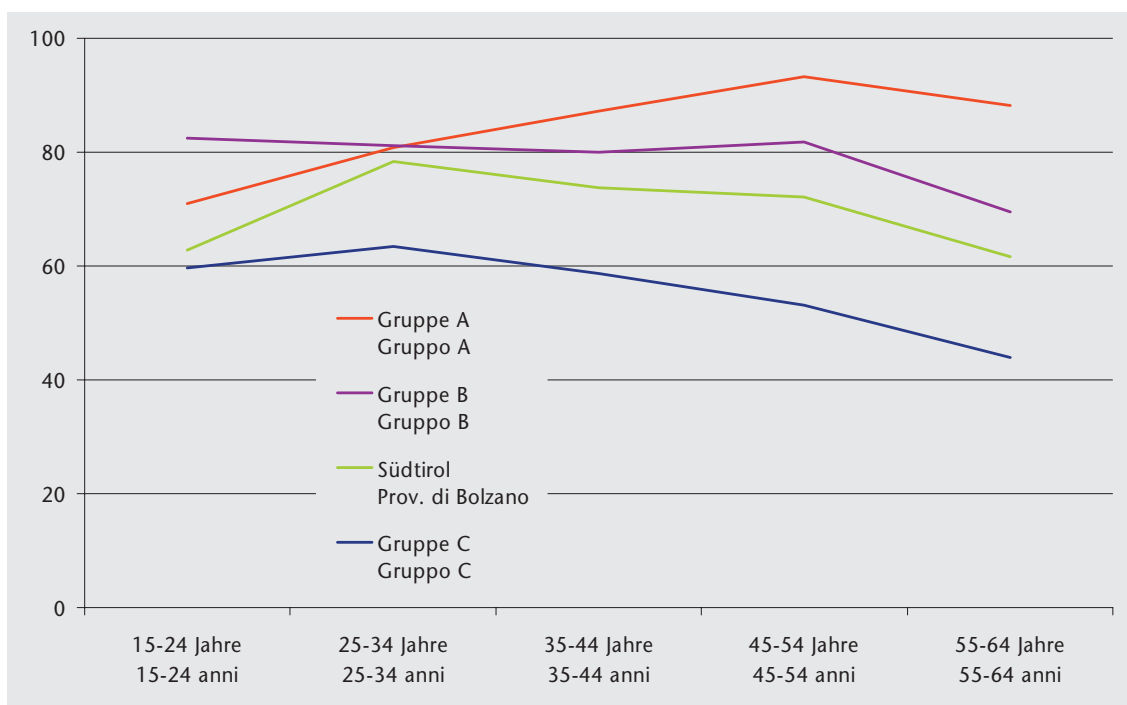
In diesem Zusammenhang ist es interessant, die Zahl der beschäftigten Frauen im Verhältnis zu je 100 Männern zu beobachten. So gehört Südtirol zu einer Gruppe von Regionen, in denen die Zahl der beschäftigten Frauen zwischen 15 und 24 sowie zwischen 55 und 64 Jahren relativ niedrig ist (jeweils etwa 60 Frauen auf 100 Männer). In den mittleren Altersklassen liegt Südtirol mit fast knapp 80 Frauen auf 100 Männer ziemlich in der Nähe der meisten europäischen Regionen.

Il grado di partecipazione femminile al mercato del lavoro è osservabile anche rilevando quante donne lavorino ogni 100 uomini occupati. In quest'ottica la provincia di Bolzano si colloca in un gruppo di regioni nelle quali la componente femminile è piuttosto bassa per le classi di età comprese tra i 15 e i 24 nonché tra i 55 e 64 anni (circa 60 donne ogni 100 uomini). Nelle classi di età intermedie la provincia di Bolzano si piazza più o meno vicino alla media della maggioranza delle regioni d'Europa con quasi 80 donne ogni 100 uomini.

Graf. 5.2

Erwerbstätige Frauen je 100 erwerbstätige Männer nach Alter – 2006

Donne occupate ogni 100 uomini occupati per età – 2006



Quelle: Eurostat, Auswertung
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Eurostat, elaborazione
Ufficio osservazione mercato del lavoro

Die Präsenz der Frauen in der hiesigen Arbeitswelt lässt sich also vor allem mit der in Zentraleuropa vergleichen („Gruppe B“) und liegt demnach im mittleren Bereich, zwischen den überwiegend südlichen Regionen der „Gruppe C“ und den meisten Regionen Frankreichs, Teilen von Portugal, Ungarn und Ostdeutschland sowie den baltischen Ländern, dem Osten Polens und Bulgariens und einigen Regionen in Rumänien, welche die „Gruppe A“ bilden. Vor allem in der letztgenannten Gruppe werden in allen Altersklassen ab 25 Jahren auf 100 Männer zwischen 80 und 100 beschäftigte Frauen gezählt.

Unsere Region ist, was die Zahl der Beschäftigten und die Entwicklung nach Altersklassen betrifft, vergleichbar mit den österreichischen Bundesländern, einigen Regionen der Beneluxstaaten und Umgebung, Irland und Katalonien, sowie insbesondere mit den anderen norditalienischen Regionen, wo die Präsenz der Frauen unter den Beschäftigten mit steigendem Alter am schnellsten fällt.

La componente femminile nell'occupazione locale è pertanto simile a quanto osservato soprattutto per l'Europa Centrale (gruppo "B") e presenta quindi un andamento intermedio tra i valori osservati per le regioni prevalentemente meridionali del gruppo "C" e i valori osservati in Francia, Portogallo, Ungheria, negli stati baltici, nella parte orientale della Germania, Polonia e Bulgaria e in alcune regioni della Romania che rientrano nel gruppo "A". Soprattutto in quest'ultimo gruppo si osserva che praticamente per tutte le classi d'età superiori a 25 anni si contano tra le 80 e 100 donne lavoratrici ogni 100 uomini occupati.

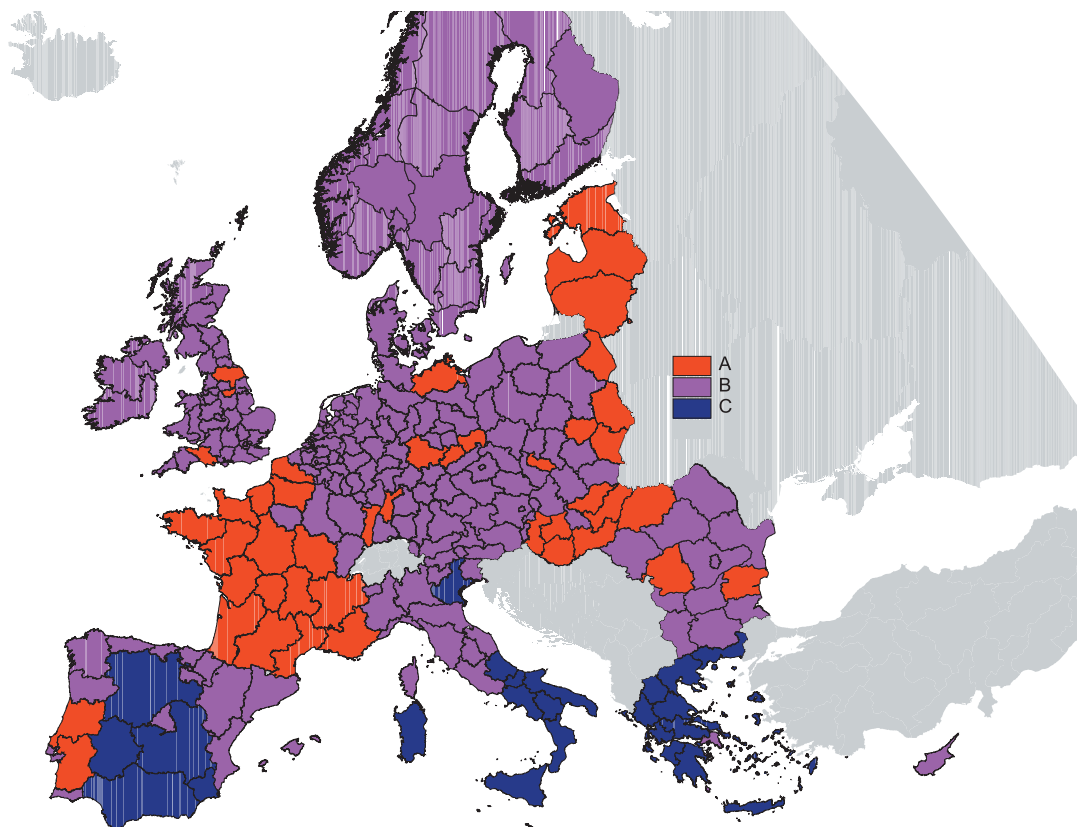
La nostra regione mostra valori e andamento per età paragonabili a quelli dei Länder austriaci, nonché di alcune zone del Benelux e dintorni, dell'Irlanda e della Catalonia, nonché soprattutto dell'Italia settentrionale dove la componente femminile cala più velocemente per le classi di età meno giovani.

5 Occupazione femminile

Graf. 5.3

Anteil der Frauen an den Beschäftigten nach Alter – 2006

Partecipazione femminile all'occupazione per età – 2006



Es wurden jene NUTS 2-Regionen zusammengefasst, die eine ähnliche Entwicklung nach Altersklassen beim Verhältnis „Zahl der beschäftigten Frauen je 100 Männer“ aufweisen

Quelle: Eurostat, Auswertung
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Sono state raggruppate le regioni del secondo livello NUTS che presentatno un andamento simile tra di loro in quanto all'età nel rapporto "donne occupate ogni 100 uomini"

Fonte: Eurostat, elaborazione
Ufficio osservazione mercato del lavoro

5 Frauenbeschäftigung

Auf lokaler, wie auch auf gesamtstaatlicher Ebene, kann das zurzeit feststellbare Wachstum der Gesamtbeschäftigung auf die immer stärkere Präsenz der Frauen zurückgeführt werden. Grund dafür ist sicherlich die bereits hohe männliche Erwerbsquote, vor allem bei den jüngeren Altersklassen (15-29 Jahre). Die immer stärkere Einbindung der weiblichen Arbeitskräfte durch verstärkte Inanspruchnahme flexibler Arbeitszeit gehört zu den Hauptzielen der europäischen Union und ist auch in den nationalen italienischen Durchführungsprogrammen enthalten.

Sul territorio provinciale, come anche a livello nazionale, si può affermare che l'attuale crescita occupazionale complessiva sia per lo più sostenuta dalla sempre maggiore presenza femminile. Ciò è dovuto sicuramente anche al già alto tasso di attività maschile, soprattutto nelle classi di età più basse (15-29 anni). L'attivazione di forza lavoro femminile attraverso la possibilità di usufruire di un orario elastico è uno degli obiettivi principali della strategia europea e dei programmi nazionali.

Tab. 5.1

Frauenanteile an der Bevölkerung, im Bildungsbereich und im Erwerbsleben – 2007

Popolazione, istruzione, lavoro: Presenza femminile – 2007

	Frauen Donne	Männer Uomini	Frauenanteil Percentuale femminile	
Wohnbevölkerung nach Altersklasse • Popolazione residente per classe di età				
0-14 Jahre	40 200	42 400	48,6	0-14 anni
15-24 Jahre	26 100	27 400	48,7	15-24 anni
25-49 Jahre	91 000	95 000	48,9	25-49 anni
50-64 Jahre	40 900	40 100	50,5	50-64 anni
65 Jahre und mehr	46 000	34 000	57,5	65 anni e oltre
Insgesamt	244 200	238 900	50,6	Totale
Bildung • Istruzione				
Oberschüler 2007/08	10 577	8 359	55,9	Studenti scuole superiori 2007/08
Oberschulabschlüsse 2005/06	1 736	1 329	56,6	Diplomati 2005/06
An Universitäten Inskribierte 2006/07	6 208	4 970	55,5	Iscritti alle università 2006/07
Universitätsabschlüsse 2006/07	1 067	693	60,6	Lauree e diplomi universitari 2006/07
Erwerbsleben • Lavoro				
Erwerbspersonen	99 400	136 200	42,2	Forze di lavoro
Erwerbstätige	96 100	133 400	41,9	Occupati
Arbeitsuchende	3 300	2 700	54,7	Persone in cerca di occupazione
Eingetragene Arbeitslose	3 378	2 324	59,2	Disoccupati iscritti

Aufgrund der Rundungen können die Summen leicht voneinander abweichen

Quelle: ASTAT, ISTAT, Arbeitsservice

A causa degli arrotondamenti, le somme possono leggermente differire

Fonte: ASTAT, ISTAT, Ufficio servizio lavoro

Je nach dem, in welchem Lebensabschnitt die Frauen sich befinden, zeigen sie unterschiedliche Verhaltensweisen und Erwartungen.

Die spezifische Erwerbsquote der Frauen in der Altersklasse 15-64 betrug 2007 62% im Gegensatz zu 81% bei den Männern. Die Betrachtung dieser Quote nach 10-jährigen Altersklassen zeigt dabei geschlechtsspezifische Besonderheiten auf.

In relazione al momento di vita che si trovano ad affrontare, le donne si caratterizzano per comportamenti ed aspettative diverse.

Se nel 2007, infatti, il tasso specifico di attività femminile nella classe di età tra i 15 e 64 anni raggiunge il 62%, rispetto all'81% dell'equivalente tasso maschile, il confronto per classi di età decennali rivela un andamento assolutamente particolare.

Tab. 5.2

Erwerbspersonen nach Altersklasse und Geschlecht – 2007**Popolazione attiva per classe di età e sesso – 2007**

	Erwerbspersonen		Spezifische Erwerbsquote		
	Forze di lavoro		Tasso specifico di attività		
	Frauen	Männer	Frauen	Männer	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
15-19 Jahre	1 900	4 500	14,7	32,7	15-19 anni
20-24 Jahre	8 000	10 100	60,9	73,8	20-24 anni
25-29 Jahre	11 200	13 200	75,5	89,3	25-29 anni
30-39 Jahre	29 300	38 900	75,7	97,2	30-39 anni
40-49 Jahre	29 600	38 800	79,1	96,8	40-49 anni
50-64 Jahre	17 800	26 500	43,4	65,9	50-64 anni
65 Jahre und mehr	1 700	4 200	3,6	12,3	65 anni e oltre
15-64 Jahre	97 700	132 000	61,9	81,2	15-64 anni
Insgesamt	99 400	136 200	47,9	57,0	Totale

Aufgrund der Rundungen können die Summen leicht voneinander abweichen

Quelle: ASTAT, ISTAT

A causa degli arrotondamenti, le somme possono leggermente differire

Fonte: ASTAT, ISTAT

In der Altersklasse unter 20 Jahren ist die Erwerbsbeteiligung der Männer um 18 Prozentpunkte höher als jene der Frauen, was vor allem an der höheren Schulbeteiligungsquote der Frauen liegt.

Sotto i 20 anni la partecipazione maschile al mondo del lavoro supera quella femminile di 18 punti percentuali, fatto riconducibile soprattutto ai più alti tassi di frequenza scolastica rilevati tra le ragazze.

Während viele jugendliche Männer eine Lehre antreten, die eine gute Gelegenheit bietet Schule und Arbeitswelt zu verbinden, ziehen die jungen Frauen eher die „normale“ Schullaufbahn vor. Dadurch verzögert sich ihr Eintritt in die Arbeitswelt. Teilweise nutzen sie jedoch andere Gelegenheiten, wie zum Beispiel die Sommerpraktika, um erste Erfahrungen auf dem Arbeitsmarkt zu sammeln.

Se, infatti, molto diffuso fra i giovani lavoratori è il ricorso all'apprendistato come opportunità formativa ponte tra scuola e lavoro, le ragazze sembrano preferire i percorsi scolastici "normali", rinviando l'entrata nel mondo del lavoro ad un momento successivo, approfittando ad esempio di opportunità di orientamento, quali i tirocini estivi.

Tab. 5.3

Eintritte in das Arbeitsleben – Jugendliche und Bildung – 2007
Ingressi nel mondo del lavoro – Giovani e formazione – 2007

Jugendliche unter 20 Jahren • Giovani di età inferiore ai 20 anni

	Frauen Donne	Männer Uomini	Frauenanteil Percentuale femminile	
Neue Arbeitsverhältnisse	5 185	7 164	42,0	Rapporti di lavoro iniziati
davon Lehre	875	1 802	32,7	di cui apprendistato
Begonnene Betriebspraktika*	1 654	1 652	50,0	Tirocini iniziati *
Insgesamt	6 839	8 816	43,7	Totale

* Die Betriebspraktika werden fast ausschließlich während des Sommers von Schülern von weniger als 18 Jahren durchgeführt

* I tirocini formativi e di orientamento vengono svolti quasi esclusivamente in estate, da parte di studenti con meno di 18 anni

Quelle: Arbeitsservice, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio servizio lavoro, Ufficio osservazione mercato del lavoro

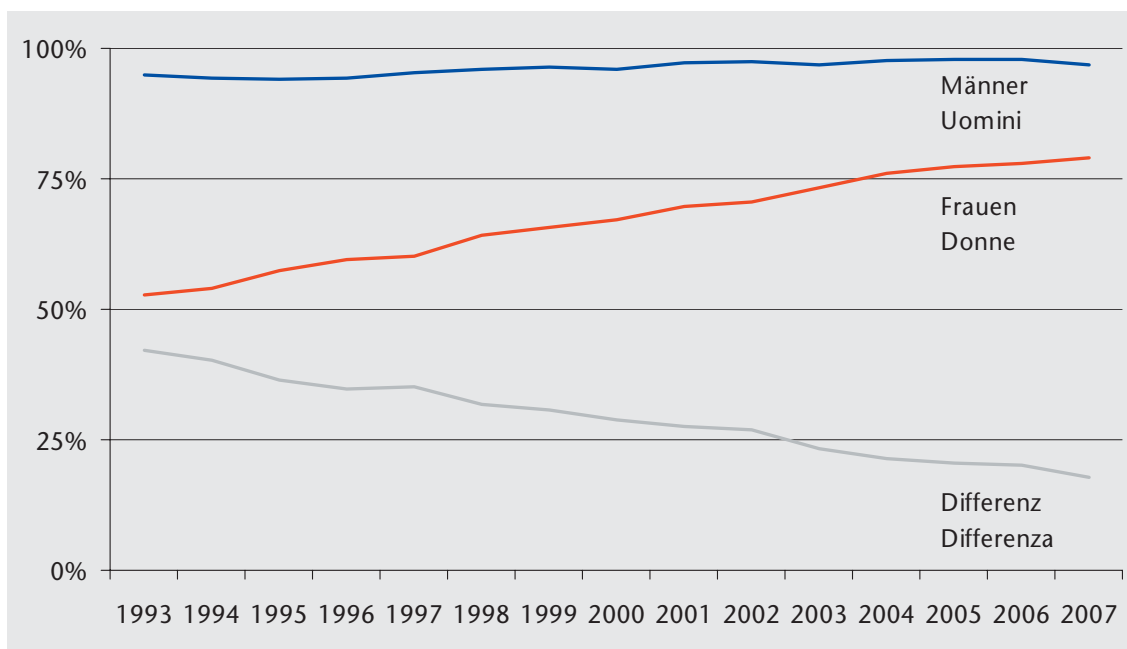
In der Altersklasse von 20 bis 29 Jahren verringert sich der Abstand auf 13 bis 15 Prozentpunkte und steigt dann sprunghaft weiter an bis zu einer Differenz von 23 Prozentpunkten in den oberen Altersklassen. Dieses Männer-Frauen-Gefälle lässt sich zum einen durch die familiären Verpflichtungen, welche die Frauen tragen – insbesondere die Aufsicht der Kinder – erklären, zum anderen beweist der markante Unterschied auch in den obersten Altersklassen, dass nicht immer ein Wiedereintritt der Frauen in die Arbeitswelt, deren Kinder mittlerweile älter sind, erfolgt. Diese Dynamik hat sich allerdings in den letzten zehn Jahren konstant abgeschwächt: während z. B. 1993 noch 42 Prozentpunkte zwischen der Erwerbsbeteiligung der Männer in der Altersklasse 40-49 und jener der gleichaltrigen Frauen lagen, waren es 2007 nur noch 18 Prozentpunkte.

Nella classe di età tra i 20 e 29 anni la distanza tra i tassi di attività diminuisce fino a 13-15 punti percentuali, per poi aumentare ulteriormente fino a raggiungere una differenza di 23 punti percentuali nelle classi di età superiori. Questo fatto è verosimilmente spiegabile con l'imminenza degli impegni familiari, che pesano sulle donne unicamente, soprattutto la cura dei figli. D'altro canto la distanza rilevante tra i generi anche nelle classi di età più avanzate dimostra che anche una volta cresciuti i figli, le donne non rientrano al lavoro. C'è da dire però che negli ultimi dieci anni questo differenziale si è ridotto costantemente: nel 1993 la differenza tra il tasso di attività maschile e femminile nella classe di età 40-49 anni era ancora di 42 punti percentuali, nel 2007 tale divario è sceso a 18 punti.

Graf. 5.4

Erwerbsquote der 40- bis 49-Jährigen – 1993-2007

Tasso di attività 40-49 anni – 1993-2007



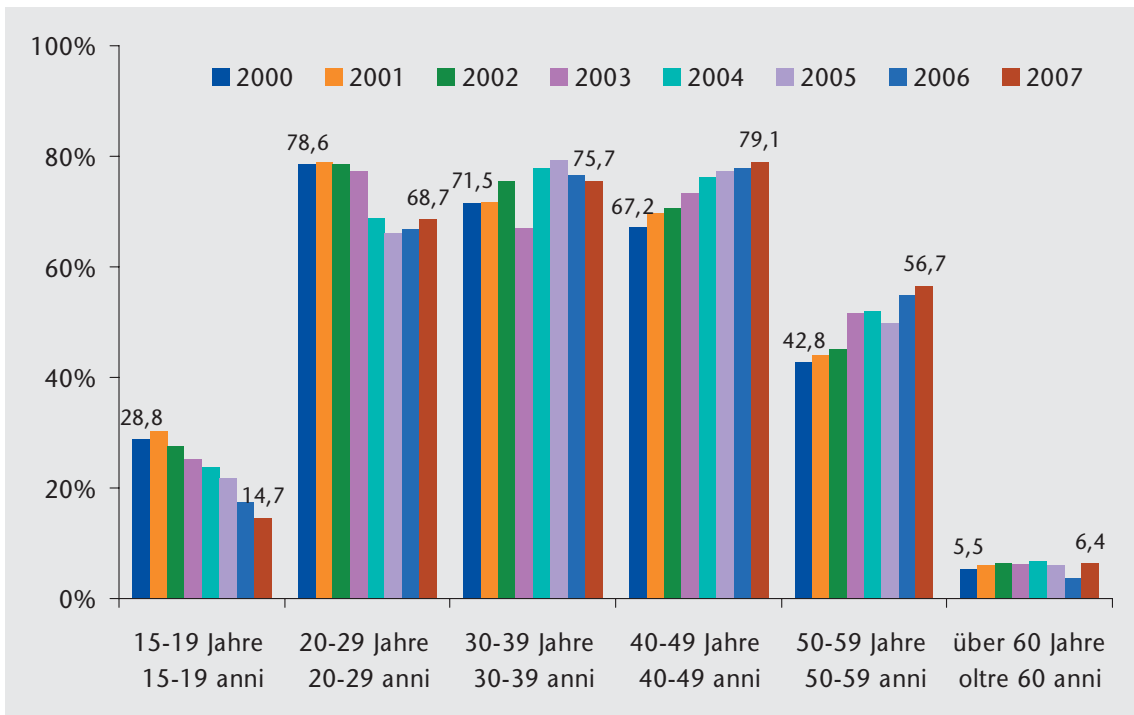
Quelle: ASTAT, ISTAT

Fonte: ASTAT, ISTAT

Graf. 5.5

Frauenenerwerbsquoten nach Altersklasse – 2000-2007

Tassi di attività femminili per età – 2000-2007



Quelle: ASTAT, ISTAT

Fonte: ASTAT, ISTAT

Zu den Faktoren, welche die Erwerbsbeteiligung von Frauen mit Familie beeinflussen, zählen auch die betrieblichen und öffentlichen Förderungen der letzten Jahre, wie Kinderbetreuungsmöglichkeiten und Teilzeitbeschäftigung, die es ermöglicht haben, dass Frauen nach einer Unterbrechung aus familiären Gründen wieder ins Erwerbsleben einsteigen bzw. die Pausen verkürzen.

Offensichtlich gibt es jedoch weiterhin eine Reihe von Hürden und Schwierigkeiten, wenn man bedenkt, dass jährlich im Schnitt 600 junge Mütter innerhalb des ersten Lebensjahres ihres Kindes ihren Arbeitsplatz kündigen, da sie Schwierigkeiten haben, ihre Arbeitszeit an die Bedürfnisse der Familie anzupassen. Daraus lässt sich schließen, dass die bisherigen Maß-

Tra i fattori che influiscono sulla partecipazione al mondo del lavoro da parte delle donne con famiglia, figurano anche gli incentivi aziendali e pubblici quali i servizi di assistenza ai bambini e il part time, nei quali si è investito molto negli ultimi anni e che hanno reso possibile alle donne il rientro nella vita lavorativa dopo un'interruzione per motivi familiari e la riduzione di tale interruzione.

Nonostante ciò esistono ancora degli ostacoli e delle difficoltà, se si pensa che ogni anno in media 600 giovani madri si dimettono dal proprio lavoro entro il primo anno di vita del bambino per l'impossibilità di ridurre il proprio orario di lavoro e poter così recuperare del tempo per la cura della famiglia. Da ciò si deduce che gli interventi sinora attivati – lo svi-

nahmen – die Entwicklung der Teilzeit und generell die Möglichkeiten der flexiblen Arbeitszeiten und das derzeitige Angebot an Kinder- und Altenbetreuung – noch nicht vollkommen ausreichend sind, um dem steigenden Wunsch der Vereinbarkeit von Beruf und Familie für Männer und Frauen gerecht zu werden.

Jedenfalls sind es aber gerade die Frauen, welche die Vorteile der Teilzeitbeschäftigung am besten nutzen. Die Gründe hierfür sind vorwiegend familiärer und persönlicher Natur.

Die Teilzeitquote beträgt bei den Frauen 38%, bei den Männern lediglich 5%. Daraus ergibt sich, dass 84% der Teilzeitbeschäftigten Frauen sind.

luppo del part time ed in generale le possibilità di lavoro ad orario flessibile e l'attuale offerta di servizi di assistenza all'infanzia e cura delle persone anziane – non sembrano ancora del tutto sufficienti per rispondere adeguatamente al crescente bisogno di conciliare lavoro e famiglia per uomini e donne.

Comunque sono proprio le lavoratrici a sfruttare al meglio i vantaggi di un'occupazione a tempo parziale, ricercandone l'opportunità soprattutto per motivi familiari e personali.

Il 38% delle donne occupate risulta titolare di un contratto a tempo parziale, mentre tra gli uomini questa percentuale raggiunge appena il 5%. Da ciò consegue che l'84% degli occupati a tempo parziale è costituito da donne.

Tab. 5.4

Teilzeiterwerbstätige nach Begründung und Geschlecht – 2003-2007

Occupati a tempo parziale per motivazione e sesso – 2003-2007

	2003	2004	2005	2006	2007			
					Frauen Donne	Männer Uomini	Insgesamt Totale	
Familiäre Gründe	17 500	21 500	25 800	25 400	27 100	800	27 900	Motivi familiari
Vollzeitbeschäftigung nicht gefunden	1 500	2 600	3 000	4 300	4 000	1 100	5 100	Occupazione a tempo pieno non trovata
Anderes/keine Angabe	15 800	13 100	10 200	9 800	5 100	4 800	9 900	Altro/non rilevato
Insgesamt	34 800	37 200	39 000	39 500	36 200	6 700	42 900	Totale
Je 100 Erwerbstätige • Ogni 100 occupati								
Frauen	32,8	34,4	36,2	36,0			37,7	Donne
Männer	3,2	3,9	4,1	4,1			5,0	Uomini

Aufgrund der Rundungen können die Summen leicht voneinander abweichen

Quelle: ASTAT, ISTAT

A causa degli arrotondamenti, le somme possono leggermente differire

Fonte: ASTAT, ISTAT

5 Frauenbeschäftigung

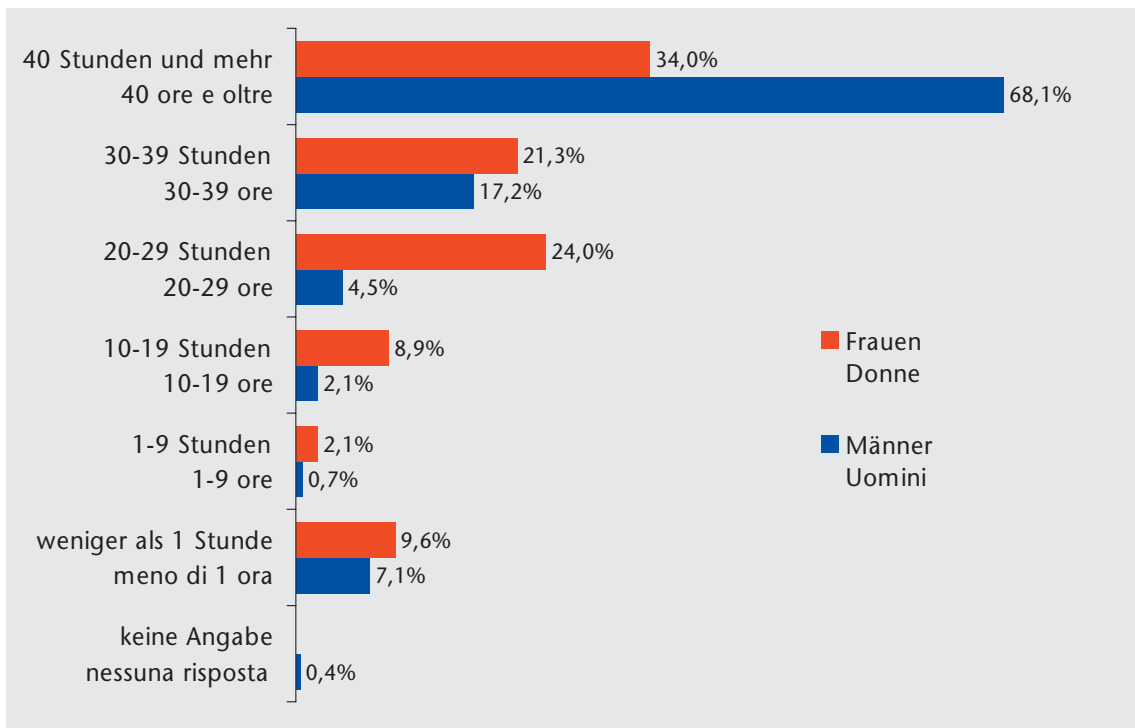
Der Vergleich der tatsächlichen Wochenarbeitszeit laut Arbeitskräfteerhebung zeigt, dass bei den Frauen ein großer Teil weniger als 30 Wochenstunden gearbeitet hat (39% der Frauen, die angaben, wenigstens eine Stunde gearbeitet zu haben). 21% der Frauen gaben an 30 bis 39 Stunden gearbeitet zu haben, 34% über 39 Stunden (bei Männern 68%).

Confrontando l'orario di lavoro effettivo secondo l'indagine forze lavoro, emerge che un'alta percentuale di donne lavora meno di 30 ore a settimana (il 39% delle donne che hanno dichiarato di aver lavorato per almeno un'ora). Il 21% delle lavoratrici ha affermato di aver lavorare dalle 30 alle 39 ore a settimana, mentre solo il 34%, al contrario del 68% degli uomini, oltre 39 ore.

Graf. 5.6

Erwerbstätige nach Geschlecht und tatsächlicher wöchentlicher Arbeitszeit – 2007

Occupati per sesso ed effettivo orario di lavoro settimanale – 2007



Quelle: ASTAT, ISTAT

Fonte: ASTAT, ISTAT

5 Occupazione femminile

Die öffentliche Verwaltung zeichnet sich durch eine überdurchschnittliche Präsenz an teilzeitbeschäftigten Frauen aus: 2006 arbeiteten 9 000 der 20 000 angestellten Frauen in Teilzeit, das waren 45% (auf alle Sektoren bemessen waren es durchschnittlich 39%).

La pubblica amministrazione si caratterizza per una presenza superiore alla media di occupate ad orario ridotto: nel 2006 su 20 000 donne 9 000 (il 45%) erano infatti titolari di un contratto a tempo parziale, ovvero il 45% (in rapporto a tutti i settori sono il 39%).

Tab. 5.5

Teilzeiterwerbstätige nach Geschlecht und Sektor – 2007

Occupati part time per sesso e settore – 2007

	Frauen Donne N Je 100 Erwerbstätige Ogni 100 occupate		Männer Uomini N Je 100 Erwerbstätige Ogni 100 occupati		
Landwirtschaft	500	55,5	100	5,2	Agricoltura
Prod. Gewerbe	2 100	38,4	800	2,4	Industria
Dienstleistungen	27 000	38,3	2 800	5,1	Servizi
Insgesamt	29 600	38,5	3 800	4,1	Totale

Öffentliche Bedienstete der Lokalverwaltung • 2006 • Pubblici dipendenti delle amministrazioni locali

Land	3 452	45,0	390	9,5	Provincia
Verwaltung	2 532	49,5	281	7,9	Amministrazione
Kindergärten und Berufsschulen	920	36,1	109	20,1	Asili e scuole professionali
Gemeinden	1 218	48,7	58	3,1	Comuni
Bezirksgemeinschaften	582	49,7	40	10,5	Comunità comprensoriali
Sanitätsbetrieb	2 668	43,6	75	3,2	Azienda sanitaria locale
Sonstige lokale Körperschaften	1 097	42,9	37	8,1	Altri enti locali
Insgesamt	9 017	45,1	600	6,6	Totale

Aufgrund der Rundungen können die Summen leicht voneinander abweichen

Quelle: ASTAT, ISTAT

A causa degli arrotondamenti, le somme possono leggermente differire

Fonte: ASTAT, ISTAT

5 Frauenbeschäftigung

Die unselbständig beschäftigten Frauen arbeiten vorwiegend im tertiären Bereich oder als Angestellte in anderen Sektoren. Der Anteil der unselbständig beschäftigten Frauen liegt im öffentlichen Sektor (66%), im Gastgewerbe (60%) und im Handel (47%) über dem Durchschnitt (45%). Im produzierenden Gewerbe ist der Frauenanteil mit 16% bekanntlich gering.

Le donne dipendenti lavorano prevalentemente nel terziario oppure come impiegate in altri settori. La partecipazione femminile nell'ambito del lavoro dipendente è sopra la media (45%) nel settore pubblico (66%), in quello alberghiero e della ristorazione (60%) e nel commercio (47%) mentre nell'industria è notoriamente bassa, pari solo al 16%.

Tab. 5.6

Unselbständig beschäftigte Frauen nach Sektor und Qualifikation – 2007

Donne occupate dipendenti per settore e qualifica – 2007

Laufende Arbeitsperioden, Jahresdurchschnitt • Periodi lavorativi correnti, media annua

	Lehrlinge	Arbeiter	Angestellte	Leitende Angestellte*	Andere / nicht erfasst	Insgesamt	
	Apprendisti	Operai	Impiegati	Dirigenti*	Altri / non rilevato	Totale	
Unselbständig beschäftigte Frauen • Donne occupate dipendenti							
Landwirtschaft	34	1 937	124	69	0	2 164	Agricoltura
Prod. Gewerbe	174	3 231	4 102	29	35	7 571	Industria
Handel	477	3 693	7 710	31	26	11 937	Commercio
Gastgewerbe	229	10 750	1 025	14	0	12 018	Settore alberghiero
Öffentlicher Sektor	54	3 461	30 088	126	18	33 747	Settore pubblico
Sonstige Dienstleistungen	422	6 957	8 821	65	167	16 432	Altri servizi
Insgesamt	1 390	30 029	51 870	334	246	83 869	Totale
Frauenanteile • Percentuali femminili							
Landwirtschaft	52,3	30,0	56,4	35,8	-	31,2	Agricoltura
Prod. Gewerbe	6,6	9,6	39,6	8,9	14,8	16,0	Industria
Handel	39,6	37,3	55,0	16,8	24,5	47,0	Commercio
Gastgewerbe	45,0	59,1	73,8	51,9	-	59,7	Settore alberghiero
Öffentlicher Sektor	93,1	63,0	66,7	29,0	58,1	66,0	Settore pubblico
Sonstige Dienstleistungen	72,1	44,9	51,7	17,5	39,8	48,4	Altri servizi
Insgesamt	27,6	33,7	58,8	21,8	30,4	45,4	Totale

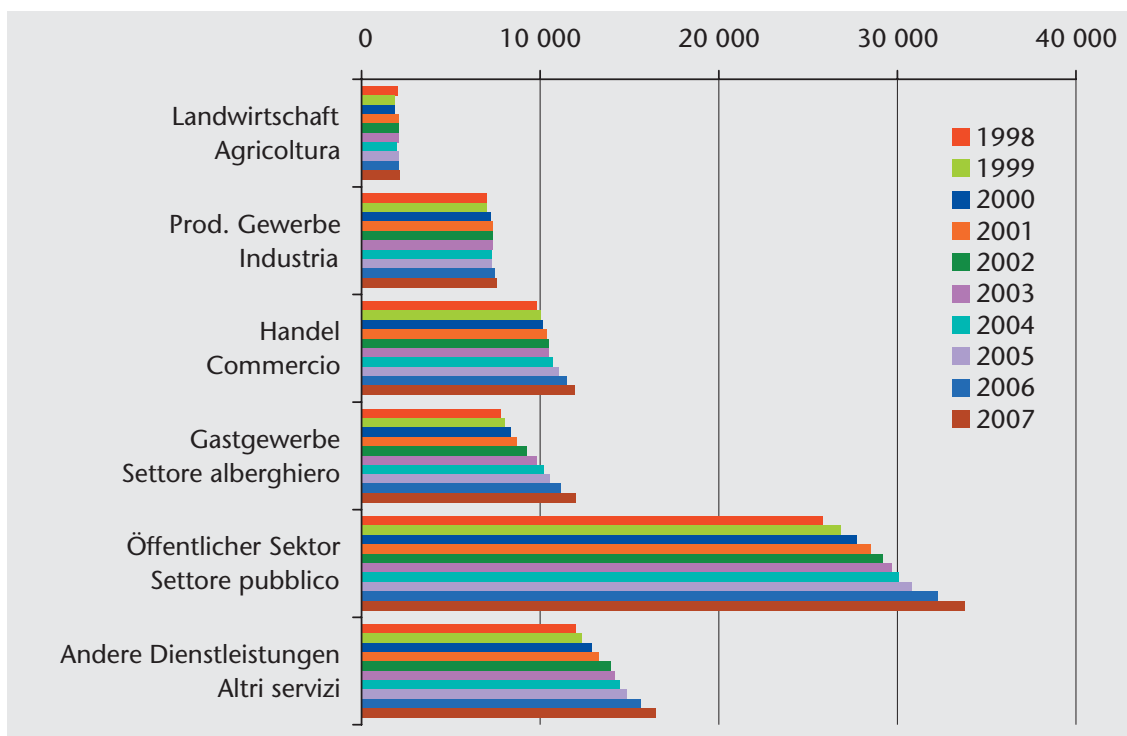
* zum Zeitpunkt der Einstellung

* al momento dell'assunzione

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Graf. 5.7

Unselbständig beschäftigte Frauen nach Wirtschaftssektor – 1998-2007**Occupate dipendenti per settore economico – 1998-2007**

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

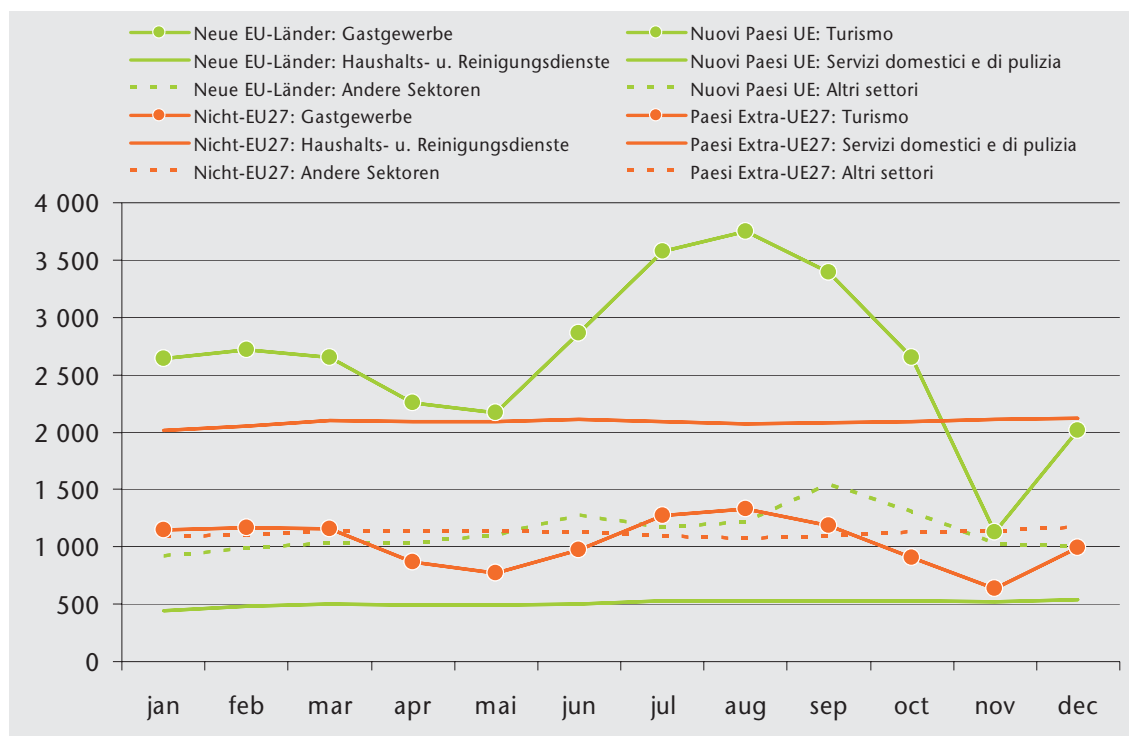
Im Gastgewerbe, das durch eine starke Saisonalität geprägt ist, wird die überwiegende Präsenz von Frauen im erheblichen Maße (34%) durch Ausländerinnen bestimmt, wobei der größte Teil davon aus den neuen EU-Ländern kommt und insbesondere während der Sommersaison und weniger während der Wintersaison arbeitet. Zudem sind Frauen aus den neuen EU-Ländern während der Erntezeit in der Landwirtschaft tätig. Hingegen finden jene aus den Nicht-EU27-Ländern hauptsächlich in privaten Haushalten und bei Reinigungsdiensten Arbeit, im Gastgewerbe decken sie in nahezu demselben Anteil die Sommer- wie die Wintersaison ab.

Nel settore alberghiero e della ristorazione, caratterizzato da una forte stagionalità, la preponderante presenza femminile si compone in misura notevole (34%) di donne immigrate, per la maggior parte proveniente dai nuovi paesi membri dell'Unione Europea e lavora prevalentemente durante la stagione estiva rispetto a quella invernale. Inoltre le donne neocomunitarie sono presenti in agricoltura durante il periodo della raccolta. Invece le lavoratrici dipendenti originarie dei Paesi extra-UE27 trovano un'occupazione per lo più nei settori dei servizi domestici e di pulizia, mentre nel settore turistico coprono nella stessa misura sia la stagione estiva che quella invernale.

Graf. 5.8

Unselbständig beschäftigte Ausländerinnen nach Sektor – 2007

Donne straniere occupate dipendenti per settore – 2007



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Was die Frauenbeschäftigung nach Stellung im Beruf betrifft, so sind die Frauen nur bei den Angestellten mit 54% überdurchschnittlich vertreten. Bei Unternehmern, Freiberuflern und selbständigen Arbeitern ist der Frauenanteil in den vergangenen Jahren zwar gestiegen, beträgt aber weiterhin nur 23% (1997: 19%). Hervorzuheben ist zudem, dass vorwiegend Frauen einen befristeten Vertrag abschließen. Auf diese Vertragsart greift man vorwiegend im Gastgewerbe zurück, einem Sektor, der starken saisonalen Schwankungen unterliegt, aber auch im öffentlichen Sektor, und zwar im Zusammenhang mit den Supplenzen.

La maggior parte dell'occupazione femminile si concentra tra i lavoratori dipendenti, soprattutto nelle professioni impiegate (54%). Tra gli autonomi – imprenditori, liberi professionisti, occupati in proprio – la percentuale di donne è soltanto pari al 23%, ma in continua crescita: nel 1997 era soltanto il 19%. Da evidenziare anche che i contratti di lavoro a tempo determinato vengono stipulati più frequentemente dalle donne. A questo tipo di contratto si ricorre prevalentemente nel settore alberghiero, caratterizzato da forti fluttuazioni stagionali, ma anche nel settore pubblico per via delle supplenze.

5 Occupazione femminile

Tab. 5.7

Erwerbstätige nach Art der Beschäftigung und Geschlecht – 2007				
Occupati per tipo di occupazione e sesso – 2007				
	Frauen Donne	Männer Uomini	Frauenanteil Percentuale femminile	
Stellung im Beruf • Posizione nella professione				
Unselbständige	76 800	93 100	45,2	Dipendenti
Angestellte	47 200	40 900	53,6	Impiegati
Arbeiter*	29 300	50 600	36,7	Operai*
Lehrlinge	400	1 600	20,0	Apprendisti
Selbständige	19 200	40 400	32,2	Autonomi
Unternehmer, Freiberufler, Selbständige Arbeiter	10 800	35 600	23,3	Imprenditori, liberi profes- sionisti, lavoratori in proprio
Mitarbeitende Familienmitglieder	7 500	3 000	71,4	Coadiuvanti
Fortwährende gelegentliche Mitarbeit	900	1 700	34,6	Lavoro occasionale
Vollzeit/Teilzeit • Tempo pieno/Tempo parziale				
Vollzeit	59 800	126 700	32,1	Tempo pieno
Teilzeit	36 200	6 700	84,4	Tempo parziale
Dauer • Durata				
Unbefristet	63 600	83 200	43,3	A tempo indeterminato
Befristet	13 200	9 800	57,4	A tempo determinato
Keine Angabe	19 200	40 400	32,2	Non indicato
Insgesamt	96 100	133 400	41,9	Totale
* inklusive Heimarbeiter			* inclusi lavoratori a domicilio	
Aufgrund der Rundungen können die Summen leicht voneinander abweichen			A causa degli arrotondamenti, le somme possono leggermente differire	
Quelle: ASTAT, ISTAT			Fonte: ASTAT, ISTAT	

Die Frauenbeschäftigung weist zwischen den einzelnen Bezirken keine besonders deutlichen Unterschiede auf. Interessant ist jedoch, die Unterschiede in den Verhaltensweisen und Gewohnheiten zwischen den Stadtzentren und Landgemeinden zu beobachten.

L'occupazione femminile non mostra differenze particolarmente marcate tra le circoscrizioni. Interessante diventa, però, osservare i diversi comportamenti e abitudini tra i centri urbani e le comunità di valle.

5 Frauenbeschäftigung

Die Frauenbeteiligung ist landesweit durchschnittlich hoch. Frauen arbeiten in den Städten und in den wichtigsten Verwaltungszentren vor allem im öffentlichen Sektor, während sie in den ländlichen Gemeinden auch oft im Gastgewerbe und in der Landwirtschaft tätig sind.

La partecipazione femminile appare mediamente alta su tutto il territorio provinciale, concentrandosi soprattutto nel settore pubblico nelle città e nei centri amministrativi più importanti; distribuendosi nel settore alberghiero ed agricolo nei comuni delle valli.

Tab. 5.8

Unselbständig beschäftigte Frauen nach Wohnort – 2007						
Donne occupate dipendenti per luogo di residenza – 2007						
	Bozen	Meran, Brixen	Bruneck, Sterzing, Schlanders, Neumarkt	Andere Gemeinden	Insgesamt	
	Bolzano	Merano, Bressanone	Brunico, Vipiteno, Silandro, Egna	Altri comuni	Totale	
Ansässige Frauen 15-64 Jahre	32 498	18 499	10 480	97 926	159 403	Donne residenti 15-64 anni
Unselbständig Beschäftigte	17 859	9 485	5 611	50 928	83 883	Occupate dipendenti
Je 100 Einwohner • Ogni 100 residenti						
Landwirtschaft	0,7	1,0	1,4	1,6	1,4	Agricoltura
Prod. Gewerbe	3,5	3,6	5,5	5,3	4,7	Industria
Handel	7,6	7,3	8,2	7,4	7,5	Commercio
Gastgewerbe	2,7	5,2	6,2	9,7	7,5	Settore alberghiero
Öffentlicher Sektor	24,4	23,5	22,8	19,5	21,2	Settore pubblico
Sonstige Dienstleistungen	16,2	10,7	9,4	8,4	10,3	Altri servizi
Insgesamt	55,0	51,3	53,5	52,0	52,6	Totale

Quelle: ASTAT, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: ASTAT, Ufficio osservazione mercato del lavoro

5 Occupazione femminile

Trotz einem durchaus positiven wirtschaftlichen Umfeld ist die Frauenarbeitslosenquote mit 3,4% fast doppelt so hoch wie jene der Männer.

Pur in un contesto economico molto favorevole, si registra un tasso di disoccupazione femminile che pari al 3,4% è quasi il doppio di quello registrato per gli uomini.

Tab. 5.9

Arbeitsuchende nach Geschlecht und Alter – Durchschnitt 2000-2007

Persone in cerca di occupazione per sesso ed età – Media 2000-2007

	Frauen Donne		Männer Uomini		
	N	Arbeitslosenquote Tasso di disoccupazione	N	Arbeitslosenquote Tasso di disoccupazione	
15-24 Jahre	700	6,4	800	4,9	15-24 anni
25-39 Jahre	1 800	3,2	1 200	1,7	25-39 anni
40-54 Jahre	600	2,1	400	1,1	40-54 anni
55-64 Jahre	100	1,9	200	1,4	55-64 anni
Insgesamt	3 300	3,4	1 800	1,9	Totale

Aufgrund der Rundungen können die Summen leicht voneinander abweichen

A causa degli arrotondamenti, le somme possono leggermente differire

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

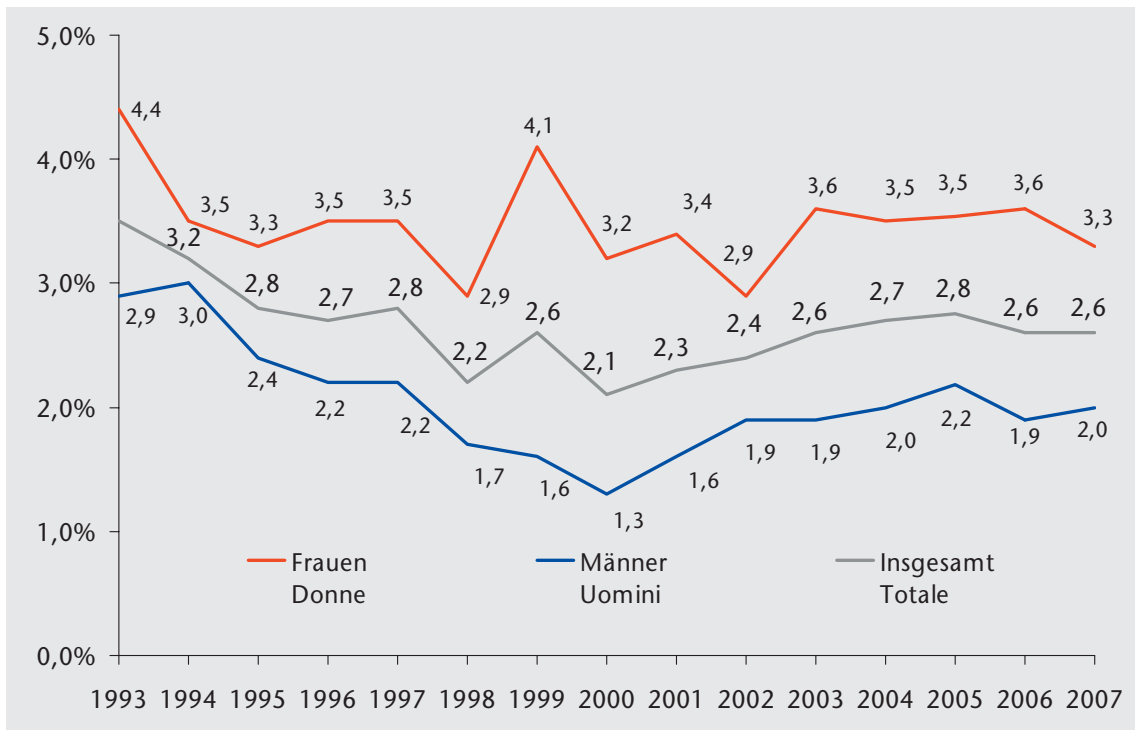
5 Frauenbeschäftigung

Von den Frauen, die beim Arbeitsservice gemeldet sind und eine Beschäftigung suchen, hat etwa ein Fünftel seit über einem Jahr keine Arbeit gefunden.

Delle donne regolarmente iscritte negli elenchi del Servizio lavoro e alla ricerca di un'occupazione, circa un quinto non trova un lavoro da oltre un anno.

Graf. 5.9

Amtliche Arbeitslosenquote – 1993-2007 Tasso di disoccupazione ufficiale – 1993-2007



Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT